

**DETERMINAZIONE N. 46 /P**  
**del 22-04-2015**

SERVIZIO SEGRETERIA  
**Registro Generale n. 304**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Settore **Amministrativa - Vice Segretario Generale**

Servizio **Personale**

Responsabile **USAI SIMONETTA**  
del servizio

Responsabile **MELONI GIANLUCA**  
del procedimento

**OGGETTO Costituzione provvisoria fondo risorse decentrate per l'anno 2015.**

Ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 ed in attuazione del provvedimento del Sindaco che conferisce l'incarico di Direzione e Posizione Organizzativa

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Premesso che** il fondo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, ai sensi degli articoli 31 e seguenti del Contratto Collettivo Nazionale Lavoro EE.LL. del 22.1.2004, si articola in risorse:

a) decentrate stabili (art. 31 c. 2 del CCNL 22/1/2004) le quali hanno carattere di certezza, stabilità e continuità e sono state determinate, con riferimento all'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 del medesimo CCNL 2004 e dai successivi Contratti Collettivi Nazionali, per essere definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;

b) decentrate variabili (art. 31 comma 3 del CCNL 22/1/2004) che:

b.1.) presentano carattere di eventualità e variabilità e vengono determinate annualmente secondo quanto prescritto dall'art. 15 del CCNL 1/4/1999;

b.2.) devono essere previste in bilancio, debitamente motivate e formalizzate in un atto di indirizzo fornito dalla Giunta Municipale in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo; con possibilità di incremento ai sensi dell'art. 15, comma 1 lettera k) e comma 2 del CCNL 01/04/1999, nonché per l'applicazione della disciplina dell'art. 15 comma 5 del medesimo CCNL;

**Visto** il comma 2-bis dell'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, il quale dispone: "... a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio...";

**Vista** inoltre la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011, avente ad oggetto le modalità di applicazione dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, che al paragrafo 3), occupandosi del vincolo al non superamento della quota del fondo per l'anno 2010, invita a costituire il fondo in questione facendo riferimento alle risorse come determinate sulla

base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, concludendo poi: "... il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va, quindi, ricondotto a tale importo";

#### **Visti**

il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre n. 122/13 – Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che in materia di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego, proroga gli effetti della legge 122/2010 fino al 31/12/2014;

**Considerato** che, nello specifico mentre da una parte la Legge di Stabilità 2015 proroga il blocco del rinnovo della contrattazione collettiva nazionale e l'aumento dell'indennità di vacanza contrattuale, dall'altra non proroga le norme recanti divieti e limitazioni sulla contrattazione decentrata, sulle risorse del trattamento accessorio e sulle progressioni economiche. Infatti il testo approvato (comma 256 art.1) prevede che le disposizioni recate dall'art. 9, comma 21, primo e secondo periodo del D.L. 78/2010, prorogate fino al 31 dicembre 2014 dal D.P.R. 122/2013, sono ulteriormente prorogate fino al 31 dicembre 2015. Per l'effetto, quindi la proroga non riguarda il blocco del trattamento economico complessivo dei dipendenti (D.L. 78/2010 art.9 comma 1) e il blocco degli effetti economici delle progressioni di carriera, per il personale contrattualizzato e non contrattualizzato;

l'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2014, che testualmente recita "... A decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

**Constatato** che dall'interpretazione prevalente del precedente comma ne discende che il fondo per l'anno 2015, vada ridotto di un importo pari all'ammontare delle riduzioni calcolate per l'anno 2014 ai sensi del comma 2-bis dell'art. 9, della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 (riduzioni per cessazioni di personale), restando pertanto acquisiti nel fondo 2015 i tagli operati nel 2014;

**Ritenuto** per effetto delle norme contrattuali sopraccitate, dover procedere quindi alla costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2015, formato dalla parte stabile, su cui viene applicata la decurtazione operata nell'anno 2014 (€ 11.359,67), e dalla parte variabile relativamente alla quota proveniente dal fondo unico regionale, per un importo complessivo pari a € 395.914,27 (di cui € 293.282,48 per competenze ed € 102.631,79 per oneri riflessi ed IRAP), distinguendolo:

- in risorse stabili da destinare agli istituti contrattuali che hanno carattere di certezza e di ripetitività, tali da essere acquisite in € 278.941,11 oltre ad oneri ed IRAP;
- in risorse variabili da destinare esclusivamente a istituti contrattuali non aventi carattere di stabilità, tali da essere acquisite provvisoriamente in € 14.341,37 oltre ad oneri ed IRAP;

che l'attribuzione o meno di risorse variabili al fondo 2015 sarà stabilita con successiva deliberazione, necessariamente legata alla disponibilità di bilancio e agli obiettivi individuati dalla dall'Ente, nonché al rispetto dei parametri di virtuosità previsti per legge;

#### **Tenuto conto**

che il Fondo per le risorse decentrate 2015, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

che le risultanze del patto di stabilità per l'anno 2014 mostrano un saldo positivo, e che il redigendo bilancio di previsione 2015 è improntato al rispetto del patto per l'anno in corso;

**Evidenziato** che:

con deliberazione della Giunta Comunale n°96 del 22 maggio 2013 è stato approvato il piano triennale 2013/2015 delle azioni positive a favore delle pari opportunità;

che con deliberazione della Giunta Comunale n°264 del 20 novembre 2011 è stato approvato il regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente;

l'incidenza della spesa del personale rispetto alla spesa corrente per l'anno 2014, è risultata inferiore al 50%;

è stato osservato quanto disposto dal D.L. 90/2014 in ordine al contenimento della spesa del personale per l'anno 2014 rispetto alla media del triennio 2011/2013;

**Atteso che** in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del C.C.D.I. anno 2015, si provvederà agli adempimenti relativi al controllo sulla compatibilità dei costi, previsti dall'art. 40-bis, comma 1°, del D.Lgs. n. 165/30.03.2001 avente ad oggetto "*Controlli in materia di contrattazione integrativa*";

**Dato atto** che nelle more della stipulazione del C.C.D.I. per l'anno 2015 continueranno ad applicarsi le regole indicate nel C.C.D.I. 2014, con conseguente liquidazione al personale dipendente dei compensi spettanti e previsti dall'art. 17 del C.C.N.L. 1/4/99;

**Ritenuto** necessario ed urgente provvedere quindi alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015 ed impegnare le risorse fino all'ammontare complessivo del fondo stesso, determinato in questa fase in via provvisoria;

**Visto** il D. Lgs. 165/2001;

**Visto** l'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18.8.2000, n°267.

**Vista** la legge n°190/2014 c.d. Legge di Stabilità per l'anno 2015;

**Visto** il D.Lgs. 150/2009;

**Visto** il vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, come da ultimo modificato con deliberazione della G.C. n°225 del 29 dicembre 2014;

**Visto** il redigendo bilancio di previsione per l'anno 2015;

**Visto** il redigendo bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015/2017;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

## **DETERMINA**

- Di costituire** per i motivi di cui in premessa, in via iniziale e provvisoria, il fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015, come da prospetto A) e B) allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- Di quantificare** il suddetto fondo per l'anno 2015 in complessivi € **293.282,48** di cui € 278.941,11 per risorse stabili al netto della riduzione di € 11.359,67 operata in sede di costituzione del Fondo per l'anno 2014 ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis del decreto legge 78/2010 convertito in Legge 122/2010 ed € 14.341,37 per risorse variabili, oltre ad oneri ed IRAP quantificati in complessivi € 102.631,79;
- Di impegnare** le somme del fondo risorse decentrate per il personale dipendente per l'anno 2015, pari a complessivi € 395.914,27, negli appositi capitoli di spesa del redigendo Bilancio di Previsione per l'anno 2015 e precisamente:  
Cap.2164.1; Cap.2164.2; Cap.2164.3; Cap.2164.4; Cap.2164.5; Cap.2164.6; Cap.2164.8;  
Cap.2164.9; Cap.2164.10; Cap.2164.11; Cap.1022.10; Cap.1025.10; Cap.1021.99; Cap.  
1022.99; Cap. 1025.99;
- Di dare atto** che in base agli atti di affidamento dell'intervento, l'obbligazione sarà esigibile nel 2015 ai sensi e per gli effetti del principio di competenza finanziaria di cui all'allegato al D.Lgs. 118/2011 come integrato con il D.Lgs. 126/2014, con imputazione ai capitoli di bilancio soprarichiamati, per complessivi €. 395.914,27;
- Di dare atto** altresì, che la parte variabile del fondo sarà integrata se l'Amministrazione riterrà di apportare le necessarie risorse finanziarie nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del rispetto del patto di stabilità interno per il corrente anno;
- Di trasmettere** il presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U. aziendale, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01/04/1999;

**Di trasmettere** in data odierna, al Settore Economico Finanziario, il presente provvedimento, per il visto di regolarità contabile di cui all'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n°267.

**Il Responsabile del Servizio**  
*f.to USAI SIMONETTA*

---

**SERVIZIO FINANZIARIO**

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n°267. Si trasmette la Determinazione, esecutiva, alla Segreteria Generale, per la raccolta e la pubblicazione.

Guspini 22-04-2015

**Il Responsabile del Servizio**  
*f.to SABA VALTER*

---

**SEGRETERIA GENERALE**

Inserita nella raccolta generale delle Determinazioni e pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 28-04-2015

Guspini 14-05-2015

**Il Responsabile del Servizio**  
*f.to USAI SIMONETTA*

---

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n°445 – Art. 18 il sottoscritto attesta che la presente copia è CONFORME ALL'ORIGINALE. Ad uso amministrativo

**L'Incaricato per la Segreteria**